



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°9

settembre 2025

Approfondimento

Eurobarometro 2025: i cittadini chiedono più UE per garantire la loro sicurezza

L'ultimo sondaggio Eurobarometro del Parlamento europeo pubblicato il 3 settembre rivelava le aspettative dei cittadini sull'UE e sul suo bilancio di lungo termine post 2027. In un contesto di incertezza geopolitica, la maggioranza degli europei intervistati ritiene che l'UE dovrebbe assumere un ruolo più importante nella protezione dei suoi cittadini dalle crisi globali e dai rischi legati alla sicurezza (68%). La quasi totalità dei cittadini chiede che gli Stati membri dell'UE siano più uniti (90%) e più di tre quarti ritengono che l'UE abbia bisogno di più mezzi per affrontare le sfide globali attuali (77%). Questa percentuale sale all'85% tra gli intervistati italiani.

Le priorità dei cittadini riflettono le preoccupazioni circa l'attuale situazione politica ed economica

Secondo gli intervistati, per rafforzare la propria posizione nel mondo e affrontare l'attuale contesto politico ed economico, l'UE deve concentrarsi sulla difesa e sulla sicurezza (37%; per gli italiani: 29%) e sulla competitività, sull'economia e sull'industria (32%, contro il 28% per l'Italia). Per quanto riguarda le questioni alle quali il Parlamento europeo dovrebbe dare la priorità, si citano innanzitutto l'inflazione, l'aumento dei prezzi e il costo della vita (41%), la difesa e la sicurezza (34%) e la lotta contro la povertà e l'esclusione sociale (31%). Per il 46% degli italiani la priorità è di occuparsi dell'inflazione e del costo della vita. La lotta contro l'inflazione e il carovita era già emersa come questione fondamentale durante le ultime elezioni europee, come dimostrato dal sondaggio Eurobarometro post-elettorale dell'UE, e la situazione economica continua a destare grande preoccupazione per molti cittadini europei.

Finanziamenti comuni per compiti comuni

Per investire meglio in ciò che conta, quasi otto europei su dieci ritengono che il compito di finanziare progetti debba spettare sempre di più all'UE nel suo complesso, piuttosto che ai singoli Stati membri (78%).

Trasparenza valore fondamentale

Il 91% dei cittadini afferma che il Parlamento europeo deve disporre di tutte le informazioni



e i mezzi necessari per controllare adeguatamente la spesa dell'UE. L'85% degli europei, con una maggioranza in tutti i 27 Paesi membri, concorda inoltre sul fatto che l'erogazione di fondi agli Stati membri dovrebbe essere subordinata al rispetto dello Stato di diritto e dei principi democratici.

L'impatto dell'UE sulle vite dei cittadini

Quasi tre intervistati su quattro affermano che le azioni dell'UE hanno un impatto sulla loro vita quotidiana (72%): la metà lo considera "positivo" (50%) un dato che sale al 63% tra gli intervistati italiani), il 31% "né particolarmente positivo né particolarmente negativo" e il 18% "negativo" (contro il 14% in Italia). L'UE è considerata un luogo caratterizzato dalla stabilità e il 73% dei cittadini europei afferma che il proprio Paese ha tratto beneficio dall'appartenenza all'Unione. I principali motivi citati dagli intervistati sono il contributo dell'UE alla protezione della pace e al rafforzamento della sicurezza (37%), il miglioramento della cooperazione tra gli Stati membri (36%) e il contributo alla crescita economica (29%).

Contesto

Il sondaggio Eurobarometro di primavera 2025 del Parlamento europeo è stato condotto dall'Agenzia di ricerca Verian tra il 5 e il 29 maggio 2025 in tutti i 27 Stati membri dell'UE. Le interviste sono state realizzate di persona, con l'aggiunta di interviste video in alcuni Stati membri (Danimarca, Malta, Paesi Bassi, Finlandia e Svezia). In totale sono state condotte 26.410 interviste. I risultati complessivi sono ponderati sulla base della popolazione di ciascun Paese.

La Presidente del Parlamento europeo, **Roberta Metsola**, ha dichiarato: *"I cittadini dell'UE vogliono che l'Europa si concentri sulla sicurezza e sull'economia. Guardano all'UE come a un fattore di stabilità e si aspettano una voce europea forte e unita nell'attuale mondo incerto. Le nostre priorità e il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE devono quindi consentire all'Unione di affrontare le nuove realtà geopolitiche. Il Parlamento ha ascoltato e ora dobbiamo passare dalle parole ai fatti, investire in ciò che conta e offrire risultati ai nostri cittadini."*

[Per approfondire](#)



i C E N T R I i n f o r m a n o

10 settembre 2025 ore 9.00, segui insieme all'ED Napoli il Discorso sullo Stato dell'Unione della Presidente von der Leyen! In streaming presso della sede del Centro EUROPE DIRECT (Piazza Cavour n. 38)

Il discorso sullo stato dell'Unione (acronimo **SOTEU**) è un appuntamento annuale nel corso del quale la Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen fa il bilancio delle azioni UE e presenta a grandi linee gli obiettivi per l'anno successivo. Il discorso viene pronunciato nel mese di settembre davanti al Parlamento europeo riunito in sessione plenaria. Per il Parlamento europeo, quello sullo stato dell'Unione europea è il dibattito chiave dell'anno: un momento di verifica del lavoro svolto dalla Commissione per realizzare in concreto quanto programmato, allo scopo di fornire soluzioni ai cittadini europei. Il Centro Europe Direct Napoli ti invita a questo appuntamento fondamentale per la democrazia europea. Trasmetteremo in diretta il Discorso sullo Stato dell'Unione della Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. Un'occasione per approfondire le sfide, i risultati e le priorità future dell'UE. A seguire, daremo voce al territorio con un dibattito aperto tra giovani e policy maker locali. Appuntamento mercoledì 10 Settembre 2025, Ore 9:00, Piazza Cavour 38, Napoli. La partecipazione è libera e gratuita. Per maggiori informazioni: www.comune.napoli.it/SOTEU

Avviso Pubblico di selezione per l'ammissione al Corso gratuito di europrogettazione "EuroLab – Green Edition", nell'ambito del Progetto Europe Direct. Scademza invio candidature: 19 settembre 2025

Il Comune di Napoli, attraverso il Servizio Politiche Giovanili ed il Centro Europe Direct di Napoli, in collaborazione con Cosvitec Scarl, indice una selezione per l'ammissione all'evento gratuito **"Eurolab – Green Edition"**. Eurolab è un'esperienza formativa intensiva di 3 giorni, pensata per introdurre giovani, studenti e neolaureati ai fondamenti dell'europrogettazione, con un focus specifico sulle tematiche ambientali e green. I soggetti interessati dovranno presentare le proprie candidature, secondo le modalità previste dal bando, entro e non oltre le 23:59 del 19 settembre 2025. L'evento avrà una durata di 3 giorni e si svolgerà unicamente dal vivo nelle seguenti date/orari: Mercoledì 24/09/2025 – 9.00/18.00; Giovedì 25/09/2025 – 9.00/18.00; Venerdì 26/09/2025 – 9.00/18.00 e si terrà presso la sede Europe Direct Napoli sita in Piazza Cavour 38, 80137. Per informazioni e candidature cliccare sul link: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/54930>

Giornata Europea delle Lingue 2025

Martedì 30 settembre, presso EUROPE DIRECT Napoli (Piazza Cavour 38), si celebra la Giornata Europea delle Lingue, promossa dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione europea. L'iniziativa, giunta al suo 25° anniversario, mira a valorizzare la diversità linguistica e a promuovere l'apprendimento delle lingue. Il Comune di Napoli, attraverso il Centro Europe Direct, propone una mattinata di attività aperte alla cittadinanza: dopo i saluti istituzionali, si terranno tavoli di conversazione in lingua con il supporto di volontarie del Corpo Europeo di Solidarietà e una tirocinante Erasmus, seguiti da giochi linguistici a squadre per studenti. La giornata si concluderà con premiazioni e consegna degli attestati di partecipazione. Sono invitate delegazioni scolastiche del territorio. Hashtag ufficiali: #EDLangs #DiscoverTr

Contatti:

telefono
[+390817956535](tel:+390817956535)

mail
europedirect@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/europedirect

facebook
Europe Direct Napoli

Twitter
@EuropeDirectNA

Youtube
CeiccEuropeDirect

Instagram
@europedirectna

i C E N T R I i n f o r m a n o

Segui il SOTEU con il Centro ED CASERTA

Il 10 settembre alle ore 9.00 la Presidente Ursula Von der Leyen pronuncerà davanti al Parlamento europeo il Discorso sullo Stato dell'Unione Europea - SOTEU 2025, l'appuntamento annuale durante il quale la Presidente della Commissione europea presenta al Parlamento europeo il bilancio dell'anno trascorso e le priorità politiche dell'Unione per l'anno successivo. In occasione del Discorso sullo Stato dell'Unione Europea - SOTEU 2025, la Commissione europea e il Parlamento europeo promuovono un ciclo di eventi locali in tutta Italia per portare il dibattito europeo a contatto diretto con i territori. Nell'ambito di questa iniziativa, Europe Direct Caserta invita i propri utenti a seguire insieme l'evento, in diretta Streaming sulla sua pagina ufficiale di FB o presso la sala convegni del Centro, in via Buccini, 19 Caserta.

Contatti:

Twitter

[@UE_ED_Caserta](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web

www.europedirectcaserta.eu

facebook

[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)

i C E N T R I i n f o r m a n o

Eventi EUROPE DIRECT

10 settembre 2025 - Villa Comunale Nocera Inferiore
SOTEU2025

26 settembre 2025 - Università degli Studi di Salerno
Giornata delle lingue con CDE UNISA

Contatti:

Palazzo Sant'Agostino - Salerno

Telefono
[+39 089 614369](tel:+39089614369)

mail
centro@europedirectsalerno.it

web
www.europedirectsalerno.it

i C E N T R I i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS dall'Europa



L'UE dona 1 milione di euro in finanziamenti umanitari e 130 tonnellate di assistenza in natura in risposta al terremoto in Afghanistan

A seguito del forte terremoto dello scorso 31 agosto che ha colpito l'Afghanistan nordorientale, l'UE ha approvato un milione di euro di finanziamenti umanitari di emergenza per far fronte alle esigenze più urgenti della popolazione colpita. Questi fondi andranno ai partner umanitari che stanno già effettuando operazioni di soccorso sul campo. Inoltre, l'UE donerà circa 130 tonnellate di aiuti umanitari provenienti dai propri stock. Ciò include elementi essenziali come tende e altri oggetti di riparo, vestiti, forniture mediche e materiale per purificare l'acqua. Le forniture saranno consegnate tramite due voli umanitari finanziati dall'UE che dovrebbero arrivare a Kabul entro la fine della settimana (7 settembre). Inoltre, l'UE ha attivato il servizio satellitare Copernicus per produrre mappe di emergenza, che contribuiranno alla fornitura degli aiuti. Questa nuova assistenza si aggiunge ai 161 milioni di EUR di aiuti umanitari già stanziati nel 2025 per le organizzazioni umanitarie nel paese. Gli aiuti umanitari dell'UE in Afghanistan sono erogati esclusivamente attraverso partner umanitari.

[Per saperne di più](#)



Dichiarazione della Commissaria europea per la Cooperazione internazionale, gli Aiuti umanitari e la Risposta alle crisi Hadja Lahbib sulla carestia a Gaza

La carestia non è più un rischio a Gaza. È una realtà. I bambini muoiono di fame e malattie, mentre le famiglie trascorrono giorni senza cibo. L'accesso all'acqua potabile e all'assistenza sanitaria è crollato. Il rapporto pubblicato oggi (22 agosto, *n.d.r.*) dall'*Integrated Food Security Phase Classification (IPC)*, il riferimento globale per l'analisi delle crisi alimentari e nutrizionali, conferma che il governatorato di Gaza è in condizioni di carestia dal mese di luglio. Anche Deir al-Balah e Khan Younis dovrebbero cadere in condizioni di carestia nei prossimi giorni o potrebbero già trovarsi in tale situazione. Si tratta del peggioramento più grave dal maggio 2024, quando l'*IPC* ha iniziato ad analizzare l'insicurezza alimentare acuta e la malnutrizione nella Striscia di Gaza. A Gaza, più di 500.000 persone stanno affrontando condizioni catastrofiche di fame. Entro la fine di settembre, si prevede che questo numero salirà a quasi 641.000 persone, quasi una su tre in tutta la Striscia di Gaza. (*continua...*) [Per leggere la dichiarazione completa](#)



Il libro: La chiamata alle armi per l'Europa

Quali sono le prospettive per una difesa comune dell'Unione europea (Ue) di fronte alle attuali sfide geopolitiche e al riarmo in corso? Se lo è chiesto che Ciro Sbailò, professore ordinario di Diritto Pubblico Comparato presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT), nel suo libro ***“Europe's Call to Arms. Philosophical Roots and Public Law Profiles of the Confrontation with the Monster of the 21st Century: Westernization without Democratization”***, edito da Nomos Verlag (2023); un libro edito da una casa editrice europea e scritto in inglese, proprio per stimolare un dibattito che travalichi i confini degli Stati membri dell'Ue sul rapporto tra diritto comparato ed analisi filosofica. Se è vero che l'Ue sta compiendo progressi verso la costruzione di una difesa comune, manca ancora un profilo militare unitario e la frammentazione degli ordinamenti giuridici è tuttora evidente, mentre sono state portate avanti delle forme di regolamentazione della difesa per tutelare gli interessi strategici europei e, di conseguenza, rafforzare il ruolo dell'Ue nell'arena globale.

[Per saperne di più](#)



MONDO giovani

Young European #HeritageMakers Competition

 Young European Heritage Makers Competition è una competizione **sul patrimonio culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi in età scolare dei Paesi aderenti alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP)**, promossa dal Consiglio d'Europa e coordinata in Italia dalla Direzione generale Musei e dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura. I **partecipanti dovranno riflettere e confrontarsi sul patrimonio architettonico, che costituisce il tema delle GEP 2025 "Architetture: l'arte di costruire"**. L'obiettivo principale è avvicinare le fasce più giovani della popolazione al patrimonio culturale, incentivando una fruizione attiva, di tipo esplorativo e conoscitivo, e promuovendo o rafforzando la consapevolezza del concetto di eredità culturale. Il concorso, inoltre, costituisce un'occasione preziosa per conoscere il punto di vista dei più giovani, capire cosa loro ritengono identitario del nostro patrimonio culturale e trarne spunto per modulare le future attività istituzionali. Ai partecipanti si chiede di raccontare per immagini attraverso un elaborato visivo (foto, disegno, dipinto o un breve video di massimo 3 minuti) e con un breve testo (di massimo 800 parole, in italiano o in inglese)

Il concorso è dedicato a due fasce d'età: bambine e bambini di 6-11 anni (scuola primaria) e ragazze e ragazzi di 11-17 anni (scuola secondaria), organizzati in gruppi.

Scadenza: 15 dicembre 2025.

[Per saperne di più sul concorso](#)

Condividete le vostre opinioni sullo Spazio europeo dell'istruzione

 La Commissione europea sta attualmente conducendo una valutazione dello **Spazio europeo dell'istruzione (SEE)** per raccogliere feedback sui progressi e sull'attuazione della cooperazione in materia di istruzione e formazione a livello europeo. In questo contesto, sono in corso attività di consultazione in tutta la comunità dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo di questa indagine è raccogliere informazioni sulla propria esperienza con i progetti finanziati dall'UE e/o con le comunità di pratica istituite nel contesto dell'AEA. L'obiettivo è anche quello di capire se gli strumenti di comunicazione utilizzati per informare sull'AEA sono chiari e pertinenti. Parallelamente a questa indagine, è stata lanciata una consultazione pubblica sul **portale Have your Say** per coprire aspetti più ampi dello Spazio europeo dell'istruzione e dei suoi strumenti di attuazione. Possono contribuire educatori, studenti, ricercatori, responsabili delle politiche, rappresentanti della società civile. Il sondaggio richiede circa 20 minuti per essere completato.

[Per saperne di più](#)

Corso di formazione sul Coaching nei Progetti di Solidarietà

 Il corso di formazione **"Coaching in Solidarity Projects"**, che si terrà a Bratislava, Repubblica Slovacca, dal 3 al 7 novembre 2025, ha l'obiettivo di migliorare la qualità e il supporto dei coach specificamente per i progetti di solidarietà. Il corso è rivolto a persone attive nel campo dei progetti di solidarietà, che già sostengono attivamente un gruppo di giovani come coach o che intendono diventare coach nel prossimo futuro.

Il coach nei progetti di solidarietà è una persona di riferimento che può accompagnare gruppi di giovani e sostenere la loro partecipazione. Inoltre, un coach può facilitare e promuovere la qualità del processo di apprendimento e aiutare a identificare e documentare i risultati dell'apprendimento alla fine del progetto, sulla base della guida al programma. Il progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti (NA) al programma Erasmus+ Gioventù in azione.

Scadenza: 15 settembre 2025.

[Per saperne di più](#)



MONDO giovanile

Agorà EU: proposta di nuovo programma per la cultura, i media e la società civile

La Commissione ha presentato la sua proposta per il bilancio dell'UE 2028-2034, noto anche come **quadro finanziario pluriennale (QFP)**, pari a quasi 2 000 miliardi di euro. Per il settore cultura, i media e la società civile, la Commissione ha proposto il **nuovo programma "AgoraEU"**. Questo programma unico e integrato offrirà spazi in cui i cittadini potranno incontrarsi, creare e scambiare idee, esprimere liberamente le proprie opinioni e diventare più consapevoli e sensibili alla diversità. AgoràEU coprirà settori politici fondamentali per responsabilizzare i cittadini europei e costruire società più forti e resilienti. I tre settori del programma sono: **Europa creativa – Cultura; MEDIA; Democrazia, cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV+)**.

In particolare, Europa creativa – Cultura:

- aiuterà i settori culturali e creativi ad affrontare le sfide fondamentali ed emergenti
- rafforzerà il potenziale creativo dei settori, nel rispetto della libertà artistica
- promuoverà la circolazione di una pluralità di contenuti culturali oltre i confini nazionali
- aiuterà un maggior numero di artisti e professionisti creativi ad ampliare la propria carriera
- contribuirà a un accesso più inclusivo alla diversità dell'espressione culturale e del patrimonio culturale
- rafforzerà i partenariati e gli scambi culturali internazionali
- promuoverà lo sviluppo delle politiche culturali e la raccolta di dati.

[Per saperne di più](#)



INNOVAZIONE



L'UE rafforza il sostegno alla Moldova con 18,9 milioni di euro e invita le imprese a investire

La Commissione europea ha approvato un nuovo stanziamento di **18,9 milioni di euro** a favore della Moldova, nell'ambito del Reform and Growth Facility. La decisione premia i progressi del Paese nelle riforme economiche ed energetiche e conferma l'impegno dell'UE ad accompagnare Chișinău nel suo percorso verso l'adesione.

Perché è importante

- La Moldova ha compiuto passi significativi nello sviluppo di **mercati dell'elettricità e del gas aperti e competitivi**, oltre a rafforzare la sicurezza energetica.
- Il finanziamento arriva dopo la verifica del rispetto di quattro indicatori di riforma fissati dal calendario semestrale.
- Questa nuova tranches si aggiunge ai **270 milioni di euro già erogati quest'anno** e rientra nel pacchetto complessivo di **1,9 miliardi di euro in sovvenzioni e prestiti** previsti per il triennio 2025-2027.
- Parallelamente, continuano i progressi nelle riforme legate a giustizia, lotta alla corruzione e contrasto alla criminalità organizzata, fondamentali per rafforzare lo Stato di diritto.

Opportunità per le imprese

La Commissione europea ha lanciato una **Call for Expressions of Interest**, rivolta alle imprese dell'UE, dello Spazio economico europeo e della Moldova.

L'iniziativa mira a:

- costruire un portafoglio di **investimenti privati trasformativi** nel Paese;
- favorire la cooperazione con istituzioni finanziarie europee come la **BEI** e la **BERS**;
- offrire alle aziende un accesso facilitato al **Mercato unico europeo**, con nuove opportunità di crescita e collaborazione.

Per gli investitori, la Moldova si presenta come un Paese in trasformazione, determinato a modernizzare la propria economia e a integrarsi stabilmente nello spazio europeo.

Voci da Bruxelles

"Investire nella crescita economica della Moldova significa investire nell'integrazione europea. Una Moldova forte contribuisce a un'Europa più forte"

- Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea

"Invitiamo gli investitori a guardare con attenzione alla Moldova, un Paese che sta dimostrando determinazione e impegno nel suo percorso verso l'UE"

- Marta Kos, Commissaria per l'Allargamento



INNOVAZIONE



La Commissione propone l'adozione di accordi con il Mercosur e il Messico

La Commissione europea ha presentato al Consiglio le proposte per la firma e la conclusione di due accordi commerciali di portata storica: il **Partenariato UE-Mercosur** (con Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay) e l'**Accordo globale modernizzato UE-Messico**. Entrambe le intese rappresentano un tassello cruciale della strategia dell'UE per diversificare i rapporti economici e rafforzare i legami con partner che condividono valori comuni, in un contesto geopolitico sempre più complesso.

Perché contano questi accordi

- Creeranno **nuove opportunità di esportazione e investimento** per miliardi di euro, a beneficio di imprese europee di tutte le dimensioni.
- Sosterranno la **crescita economica e la competitività**, rafforzando allo stesso tempo le catene di approvvigionamento strategiche.
- Promuoveranno valori chiave dell'UE: diritti umani, multilateralismo, sviluppo sostenibile, pace e sicurezza internazionale.

L'accordo UE-Mercosur

- Coprirà un mercato di oltre **700 milioni di consumatori**, diventando la più grande area di libero scambio del mondo.
- Potrebbe aumentare le esportazioni UE verso la regione fino al **39%** (49 miliardi di euro annui), sostenendo oltre **440.000 posti di lavoro** in Europa.
- Ridurrà i dazi elevati oggi applicati dal Mercosur, ad esempio: 35% sulle automobili, fino al 20% sui macchinari, 14% sui farmaci.
- In ambito agroalimentare, favorirà le esportazioni europee (vino, cioccolato, olio d'oliva, liquori) e **proteggerà 344 indicazioni geografiche** contro le imitazioni.
- Garantirà protezioni per gli agricoltori europei, con limiti alle importazioni preferenziali e meccanismi di salvaguardia.

L'accordo UE-Messico

- Aggiorna un partenariato commerciale ventennale, rendendolo più ambizioso e moderno.
- L'UE esporta già in Messico beni e servizi per oltre **70 miliardi di euro l'anno**, sostenendo circa **630.000 posti di lavoro**.
- L'intesa eliminerà le ultime tariffe proibitive su prodotti europei come formaggi, carne suina, pollame, vino, pasta e cioccolato (oggi fino al 100%).
- Estenderà la protezione a **568 prodotti europei a indicazione geografica**.
- Miglierà l'accesso alle **materie prime critiche** (fluorite, bismuto, antimonio), essenziali per settori strategici come energia, chimica e farmaceutica.
- Rafforzerà la cooperazione su sostenibilità, migrazione, criminalità organizzata e parità di genere.

Le prossime tappe

Gli accordi dovranno essere approvati separatamente dal **Parlamento europeo** e dagli **Stati membri**. Sono previsti inoltre due accordi interinali che consentiranno di applicare subito le parti di competenza esclusiva dell'UE, in attesa delle ratifiche complete.

Voci da Bruxelles

"I nostri accordi con il Mercosur e il Messico rappresentano tappe importanti per il futuro economico dell'UE. Creeranno nuove opportunità per le imprese e consolideranno la posizione dell'UE come il più grande blocco commerciale del mondo."

- **Ursula von der Leyen**, Presidente della Commissione europea



INNOVAZIONE



La Commissione approva (con condizioni) l'acquisizione di Just Eat Takeaway.com da parte di Naspers

La Commissione europea ha dato il via libera all'acquisizione di **Just Eat Takeaway.com (JET)** da parte di **Naspers**, tramite la sua controllata Prosus. L'autorizzazione, concessa nell'ambito del regolamento UE sulle concentrazioni, è però subordinata al rispetto integrale degli impegni assunti da Naspers per garantire che la concorrenza rimanga equa e che i consumatori non subiscano svantaggi.

Le preoccupazioni della Commissione

JET e **Delivery Hero**, di cui Naspers detiene il 27,4% attraverso Prosus, sono due grandi operatori nel settore delle consegne di cibo online e competono in diversi mercati europei, tra cui Italia, Spagna, Austria, Polonia e Bulgaria.

Secondo Bruxelles, la partecipazione incrociata rischiava di:

- ridurre l'incentivo di JET a competere con Delivery Hero;
- aumentare il rischio di un **coordinamento tacito** tra le due aziende, con possibili effetti negativi su prezzi, offerta e ingresso in nuovi mercati.

Le condizioni imposte

Per risolvere i dubbi, Naspers ha accettato di:

- **ridurre in modo significativo la propria quota in Delivery Hero** entro 12 mesi, scendendo sotto una soglia minima che esclude qualsiasi influenza strategica;
- astenersi dall'esercitare diritti di voto sulla quota residua;
- non proporre o approvare nomine negli organi di governo di Delivery Hero;
- non aumentare la partecipazione oltre il livello massimo concordato.

Questi impegni saranno monitorati da un **fiduciario indipendente** sotto la supervisione della Commissione.

La decisione finale

Con queste condizioni, Bruxelles ha stabilito che l'operazione non solleva più preoccupazioni in materia di concorrenza. Delivery Hero continuerà quindi a essere un concorrente indipendente di JET nel mercato europeo delle consegne a domicilio.

Contesto

L'operazione è stata notificata alla Commissione il **20 giugno 2025**.

La Commissione ha tempo fino a **35 giorni lavorativi** per valutare concentrazioni di questo tipo, quando sono previsti impegni correttivi.

Solo un mese fa (2 giugno 2025), la Commissione aveva inflitto a Delivery Hero e Glovo una multa da **329 milioni di euro** per cartello.

Voci da Bruxelles

"Il nostro timore era che l'acquisizione di Just Eat Takeaway.com da parte di Naspers avrebbe potuto ridurre la concorrenza e la scelta dei consumatori. Gli impegni vincolanti odierni preservano entrambe. È anche un avvertimento al settore: non tollereremo comportamenti anticoncorrenziali che danneggiano i cittadini europei."

- **Teresa Ribera**, Vicepresidente esecutiva per una Transizione pulita, giusta e competitiva



AMBIENTE



Unione dell'Energia: una nuova tappa per la transizione verde

L'**Energy Union Task Force (EUTF)** ha raggiunto oggi un passo significativo, rafforzando il dialogo tra tutti i paesi UE sul futuro delle **reti energetiche europee** e sugli strumenti necessari per accelerare la transizione verso un sistema basato su energia pulita, sicura e accessibile.

Lanciata il **16 giugno 2025** come iniziativa chiave del Piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili, la task force rappresenta uno spazio di confronto politico e tecnico flessibile. Riunisce rappresentanti della Commissione europea, degli Stati membri e, quando opportuno, istituzioni come **ACER (Agenzia dei regolatori energetici)** e la **Banca europea per gli investimenti (BEI)**. Alla piattaforma possono inoltre partecipare esperti esterni per contribuire su temi specifici.

I temi al centro del confronto

La riunione, presieduta dal commissario europeo **Dan Jørgensen** con il sostegno della presidenza danese, si è svolta in occasione del Consiglio informale "Energia". È stata l'occasione per affrontare in modo aperto e condiviso alcune delle principali priorità comuni:

- **Sviluppo rapido delle reti** – accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture, garantendo al tempo stesso un'adeguata protezione ambientale e il coinvolgimento delle comunità locali.
- **Pianificazione più efficiente** – semplificare e ottimizzare i processi decisionali per evitare ritardi e duplicazioni.
- **Sicurezza delle infrastrutture** – rafforzare la resilienza del sistema energetico europeo di fronte a rischi, minacce e incidenti imprevedibili.
- **Uso ottimale delle reti esistenti** – sfruttare al massimo le capacità già disponibili, migliorando la cooperazione tra paesi e operatori.

I prossimi passi

La Commissione europea farà tesoro dei contributi emersi nella discussione per elaborare le prossime **proposte legislative e operative** in materia di energia. L'obiettivo è dare ulteriore slancio alla creazione di un'Unione dell'energia completa ed efficace.

Nel frattempo, la task force ha già dimostrato la propria utilità: fin dall'avvio, i lavori si sono concentrati sull'**Europa sudorientale**, un'area particolarmente esposta all'aumento dei prezzi elettrici registrati nel 2024. Qui l'EUTF ha favorito un migliore coordinamento tra i paesi, puntando a:

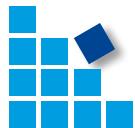
incrementare la **capacità di scambio transfrontaliero**;

programmare in modo più efficiente la **manutenzione di centrali e reti**;

introdurre strumenti per una **maggiore flessibilità del sistema energetico**.

Con questa nuova piattaforma di dialogo, l'Unione europea rafforza la cooperazione tra Stati membri e istituzioni, per garantire **energia più sostenibile, sicura e accessibile a cittadini e imprese**.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente Amministrativo - Communications Networks, Content and Technology - EU Commission

Scadenza 30/09/2025
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario risorse umane presso l'Agenzia dell'UE per l'asilo

Scadenza 30/09/2025
[PER SAPERNE DI PIU'](#)

IT Support Specialist presso ECDC

Scadenza 30/09/2025
[PER SAPERNE DI PIU'](#)



Scopri tutte le opportunità di carriera nelle istituzioni, negli organi e nelle agenzie UE attraverso il sito web ufficiale dell'EPSO - [European Personnel Selection Office](#)

Newsletter
"PensandoEuropeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli
Centro Europe Direct
Caserta
Centro Europe Direct
Salerno
Centro Europe Direct
Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:
Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli